

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Bella Monteflavio...



se se potesse vede'!

IL VERDETTO

RISULTATI DELLA TAPPA MONTEFLAVIO

Ancora tempo incerto e instabile ovunque, molte nuvole in cielo ma anche qualche squarcio di sereno. Oggi si va a MONTEFLAVIO, una tappa antica e quindi "Monumento" con tanti ricordi passati che durante la scalata al paese tornano in mente!

Siamo quasi in cinquanta alla partenza da Passo Corese con Mossiere dei "LUPI" Sig. Gennaro BALZANO. Partenze scaglionate e due percorsi: il Corto per la sola cat. "A3" di 61 Km. e il Lungo per tutte le altre cat. di 75 Km.

I gruppi percorreranno la via Farense per TALOCCI e COLTODINO, poi gli "A3" gireranno per CANNETO mentre per il Lungo si salirà ai Quattro Venti e si passerà per TOFFIA dove superato il paese (P.I) inizierà la tappa che porterà tutti sulla via Salaria vecchia, si scenderà poi ad ACQUAVIVA DI NEROLA e si andrà verso MORICONE e quindi a MONTEFLAVIO! Per il Corto invece, dopo aver girato per CANNETO si arriverà sulla Salaria vecchia e si girerà per MORICONE dopo il passaggio ad Acquaviva, quindi idem come sopra! Sarà una tappa dura e lo testimonieranno i distacchi!

I Primi a giungere in Paese saranno i più forti "A3"!!!

Vince la tappa "GIAGUARO MARCO **DEGL'INNOCENTI** in 2h17'30"!!! la sua vittoria è per distacco e intervistato all'arrivo di Monteflavio da "TeleTurbike" ha espresso tutta la sua soddisfazione per la vittoria raggiunta! "E' stata una lunga fuga cominciata a Moricone" ha dichiarato, poi mi sono messo al "Passo" ed eccomi qui!!! Bravo Marco, oggi puoi considerarti il N° 1 dei GIAGUARI!!! Al Posto d'onore Pino RIDOLFI a 4'35"!! 3° BERTELLI a 4'56"!! 4° DI STEFANO a 5'48"!! 5° TRAZZI a 9'58"!! 6° CARRINO a 23'24"!! 7° PROIETTI a 43'52" (ha optato per il Lungo)! 8° CESARETTI e ORLANDO in FTM1; 10° MARCHETTI, SANMARTIN e CIAVATTINI in FTM2; 13° SCATTEIA in FTM3; 14° BALZANO (3° Posto Mossiere)!

Nella Cat. "E1" Vince e convince ancora una volta Sandro **MARINUCCI** col tempo di 2h 10'!!! 2° Marco ROBERTI a 1'57"!!! 3° PIERCE a 2'02"!!! 4° NOLLMEYER a 2'35"!!! 5° GENOVESE a 3'04"!!! 6° DI POFI a 8'34"!!! 7° BARILARI a 27'40"!!! 8° BENZI e BUCCILLI in FTM 1! 10° MARTINEZ in FTM2!

In "E2" Vincono in Ex aequo **PIETROLUCCI** e **GOIO** in 2h 16'!!! Il loro arrivo a braccia alzate testimonia lo spirito Turbike!!! 3° CATINI a 2'03"!!! 4° RUGGERI a 2'56"!! 5° PRANDI a 4'43"!! 6° MICONI a 8'19"!! 7° PELLEGRINI a 11'04"!

Nella "A1" Vince ancora **MENCHINELLI** in 2h 29'15"!!! 2° MELIS a 2'41"!! 3° SALVATORE G. a 6'28"!! 4° ZONNO a 6'50"!! 5° CASTAGNA a 6'55"!! 6° CLAVARINO a 10'13"!! 7° SALVATORE P. a 29'30"!! 8° ex aequo GOBBI e PETRELLA in FTM.

Nella "A2" Vince il Neo Turbike Andrea **MORESCHI** col tempo di 2h 41'20"!!! E' una vittoria di prestigio che testimonia il valore del Vincitore!!! Al posto d'onore Claudio SILVESTRI a 23"!!! 3° CECCHETTINI a 3'31"!! 4° PIZZI a 5'38"!! 5° GOYRET a 12'11"!! 6° RUSSO F. a 16'10"!! 7° MARAFINI e RAFFAELLI in FTM 1! 9° GENTILI in FTM 2!

Dopo l'arrivo in piazza, tutti a rifocillarsi al bar e poi ben coperti e in vari gruppetti giù per la discesa verso Moricone! La temperatura agli 851 mt. era fredda e ce ne siamo accorti scendendo!!! E' incredibile come il tempo in montagna possa cambiare! A Moricone c'era di nuovo il sole che ci ha accompagnato fino a Passo Corese!!!

Marcello Cesaretti

ELITE 1			ELITE 2			A1			A2			A3		
1)	Marinucci	2h10'	1)	Pietrolucci	2h16'	1)	Menchinelli	2h29'15"	1)	Moreschi	2h41'20"	1)	Degl'Innocenti	2h17'30"
2)	Roberti	+1'57"	1)	Goio	s.t.	2)	Melis	+2'41"	2)	Silvestri	+23"	2)	Ridolfi	+4'35"
3)	Pierce	+2'02"	3)	Catini	+2'03"	3)	Salvatore G.	+6'28"	3)	Cecchettini	+3'31"	3)	Bertelli	+4'56"
4)	Nollmeyer	+2'35"	4)	Ruggeri	+2'56"	4)	Zonno	+6'50"	4)	Pizzi	+5'38"	4)	Di Stefano	+5'48"
5)	Genovese	+3'04"	5)	Prandi	+4'43"	5)	Castagna	+6'55"	5)	Goyret	+12'11"	5)	Trazzi	+9'58"
6)	Di Pofi	+8'34"	6)	Miconi	+8'19"	6)	Clavarino	+10'13"	6)	Russo F.	+16'10"	6)	Carrino	+23'24"
7)	Barilari	+27'40"	7)	Pellegrini	+11'04"	7)	Salvatore P.	+29'30"	7)	Marafini	FTM1	7)	Proietti	+43'52"
8)	Benzi	FTM1				8)	Gobbi	FTM	7)	Raffaelli	FTM1	8)	Cesaretti	FTM1
8)	Buccilli	FTM1				8)	Petrella	FTM	9)	Gentili	FTM2	8)	Orlando	FTM1
10)	Martinez	FTM2										10)	Marchetti	FTM2
												10)	Sanmartin	FTM2
												10)	Ciavattini	FTM2
												13)	Scatteia	FTM3
												3)	Balzano	(auto)

DIE CHRONIK DER ETAPPE

MONTEFALVIO — TATTICA AQUILOTTI PERFETTA, FINALE UN PO' MENO

Di nuovo ci incontriamo tutti a Passo Corese, e stavolta si va a Monteflavio. Tappa tosta, ma se chiedi ai Turbikers ogni volta è tosta.

E in E1 siamo tanti oggi, c'è anche Hermo... ma solo per il caffè e poi non si è visto più. Poi Sandrone, Ale Di Pofi, Marco Contini, Ludovico Pierce... mmmhh anche Marco Genovese, e Mauro è tornato dopo l'infortunio al ginocchio, anch'io ci sono, solo Ale Luzi, Leo Lavitola e Luciano non fanno parte oggi alla carovana giallo-blu. Un bel gruppetto.

Partiamo, un po' caotico, uno ad uno, ma mica è 'na crono oggi... però poi ci ricompattiamo di nuovo. E andiamo ad affrontare le prime difficoltà, ovvero i buchi stradali a Talocci. Ma di seguito avoija a passare buchi etc. Intanto saliamo regolare a Quattro Venti direzione Toffia. Sandrone Toffiaaaaa... dico quando lui era quasi tentato di andare verso l'Abazia di Farfa. Ed io mi sono pure dimenticato di caricare la traccia, ma ormai conosco anch'io le strade nostre. Dopo una corta consultazione con Ale Di Pofi per verificare se il bivio per Monteflavio è quello giusto, ovvero la seconda, quella dentro paese. Aapppppooooostooo... anamo allora. Passiamo Toffia, e Sandrone ed io abbiamo avuto un'idea, ormai siamo passati al famoso PI, e perché non fare una fuga?... mah... ma perché no? Detto fatto. Doppia curva a 'S' e facciamo una leggera

progressione e ci allontaniamo per 5-6m, poi curva, altra progressione leggera, di nuovo curva e a tutta. Uno sguardo dietro e abbiamo fatto il vuoto. E daje cambi regolare e si va, Acquaviva si gira a destra e non si vede nessuno. Bene così, continuiamo così, stiamo bene! Al trattino in discesa altezza bivio di Scandriglia però ci rallentiamo tanto, non si può passare a più di 20km/h, assurdo!!!!...riprendiamo la corsa e al bivio (il secondo) si va verso Montorio e Monteflavio. Anche qui certi pezzi di strada in pessimissime condizioni, eppure con sorpresa in curva, quando vediamo (in tempo) una spinosa (ital. Istri-ce) morta sperando che anche tutti gli altri turbikers riescono ad evitarlo visto che sta in mezzo della corsia! Passati i tratti brutti possiamo concentrarci di nuovo ai saliscendi verso Moricone. Passa in fretta, anche perché mica stiamo a fa du' chiacchiere pedalando. Entriamo nel paese e subito dopo la salita finale di Monteflavio, 8,5km. Ogni tanto uno sguardo dietro ma non si vede nessuno, a parte i nostri amici degli A3 che nonostante una certa età riescono a pedalare ogni sabato con noi. Chissà se io fra 20-30 anni ancora pedalo. Complimenti! Ma la salita è lunga, e man mano Sandrone si allontana da me. Non riesco a seguirlo, ma lo sapevo già prima. 5km rimasti. Con un passo regolare salgo e vedo Sandro allontanarsi sempre di più. Davanti nessuno, dietro pure, pare che sto in mezzo di nulla. Ogni tanto mi vengono i dubbi perché vedo calare la mia velocità forse troppo, boh? E allo stesso momento nemmeno i battiti cardiaci si alzano come dovrebbero in una salita così! Vabbè uguale, sarà l'impressione mia, dai Sascha non pensare, pedala... 2km alla fine e vedo un missile a scendere che mi grida incontro il mio nome!... Grandeeeeee Paolo Benzi... e poi pure Claudio Bucilli!... Mi mettono un sorriso in faccia e anche un po' di forza... un po' perché basta solo per 100-200m... ultimo km dai, manca poco, ultimo sguardo indietro... nooooo... vedo Marco e Ludovico... magari è una Fata Morgana, ma poi mi passano e noooo è tutto reale... cerco di mantenere almeno la ruota, per 50m non di più, niente da fare. Che roscata incredibile, non ci voglio nemmeno pensare e devo pure scrivere l'articolo. Arrivo quarto... quarto mannaggia... tattica perfetta, Sandrone pure, ma il mio corpo non ne voleva sapere! Mi sa le notti in albergo si fanno sentire. Comunque prossima settimana... ah no, prossima settimana è 9 colli... ok, prima o poi mi rifaccio, magari mi clono, così un IO va lavorare mentre l'altro IO dorme e fa le gare, hahahaha.



A questo punto, amici, alla prossima !!

Sascha Nollmeyer

PS: la pecora di Hermo si è visto pascolare nei pressi di Orvinio con qualche pizza in bocca!



PENSIERI E PAROLE IN LIBERTÀ

(A CURA DI C. SCATTEIA)

Eccomi all'appuntamento settimanale con il mio scritto, modesto metronomo dell'orchestra che ha nome Turbike e che è composta da un eccezionale gruppo di amici, pieni di interessi, sensibilità, donatori di buon umore, ben oltre le scaramucce tattiche per arrivare primi al traguardo di categoria, nelle piazzette della verde Sabina. Ma io sono la Maglia Nera, il mio motto è "festina lente", (affrettati lentamente), che c'entro io con l'arrivo a Monte Flavio?... C'entro eccome, perché' mentre io "addomesticato" il percorso, meritando FTM a ripetizione... ci sono prodi Rinoceronti che macinano il duro cemento ed alla fine... meritano nelle classifiche di Coppa Squadre, Fedeltà, Categoria e Combinata... e questo è il gioco Turbike... che si rinnova ad ogni uscita, senza che venga in mente... "ma arrivare così presto al punto di partenza... con il tempo incerto... che promette pioggia..."



La Maglia Nera, per la cronaca, si mescola con gli A1 al momento della partenza, ma già al primo bivio, svolta a destra per imboccare la strada che porta a Montelibretti attraversando importanti centri per il Pentathlon Moderno e l'Equitazione, discipline che hanno portato importanti medaglie all'Italia... lungo la strada c'è una bella immagine di Piero d'Inzeo... il fratello più grande dei D'Inzeo... medaglia d'oro.

La Maglia Nera procede lentamente, facendo anche qualche sosta e... dopo aver raggiunto Montelibretti, godendo del profumo dell'erba tagliata... è di ritorno al parcheggio di Passo Corese... due foto... alla partenza ed all'arrivo dimostrano il piacere per la... modesta

uscita.

Ma oggi voglio tornare al piacere dell'aforisma del detto breve... dai films... ad esempio

La vita è come una scatola di cioccolatini, non sai mai quello che ti capita... (Forest Gump)

Sono il re del Mondo... (Jack che si protende nel vuoto sulla prua del Titanic che avanza verso il suo tragico destino).



Oppure il brano di una intervista del grande Marco Pantani... "*volevo che la corsa scoppiasse*"... e lui era stato il detonatore vincente... come lo è stato il colombiano Chaves che va all'attacco nella parte finale della tappa dell'Etna del Giro d'Italia 2018... il suo capitano Yates lo contro attacca... ma gli concede la vittoria negli ultimi metri.

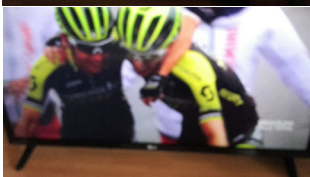
Oppure il bravo calciatore del Napoli, Lorenzo Insigne, che dopo la vittoria del Napoli a Torino... si era spinto a dire, come se avesse vinto lo scudetto... "*loro sono abituati a perderle... le finali*" ed infatti... alla fine lo scudetto lo ha vinto la Juventus... ed io alla fine, domenica sera, mi sono goduto quello che i tifosi Juventini amano di più, dopo

ogni impresa della loro amata squadra, "la presa del caval de bronz", scalare la Statua equestre a piazza San Carlo a Torino e sventolare i vessilli bianconeri.

Ma noi uomini del nuovo millennio abbiamo la fortuna di poter ascoltare Papa Francesco, il quale si inserisce negli argomenti più disparati... Un artista? "E' un poeta della bellezza"... mentre un anonimo ha detto dei Beatles... "*se quando li ascolti non sei colpito da bei pensieri, colori, immagini... beh, hai una segreteria telefonica al posto del cuore*"... per poi passare alle parole di una tragedia greca (Antigone): "*L'uomo risolve problemi, ma rimane un problema per se stesso*" ma l'uomo è, come dice qualcuno, "un cerchio incompiuto?" eppure l'uomo sviluppa la resilienza che è "l'arte di risalire sulla barca che si è rovesciata" e... molti sono i resilienti che non accettano di rimanere a bagno...

e con questo... alla prossima

Alé Alé Alé le Peloton



La Maglia Nera del Turbike Claudio Scatteia

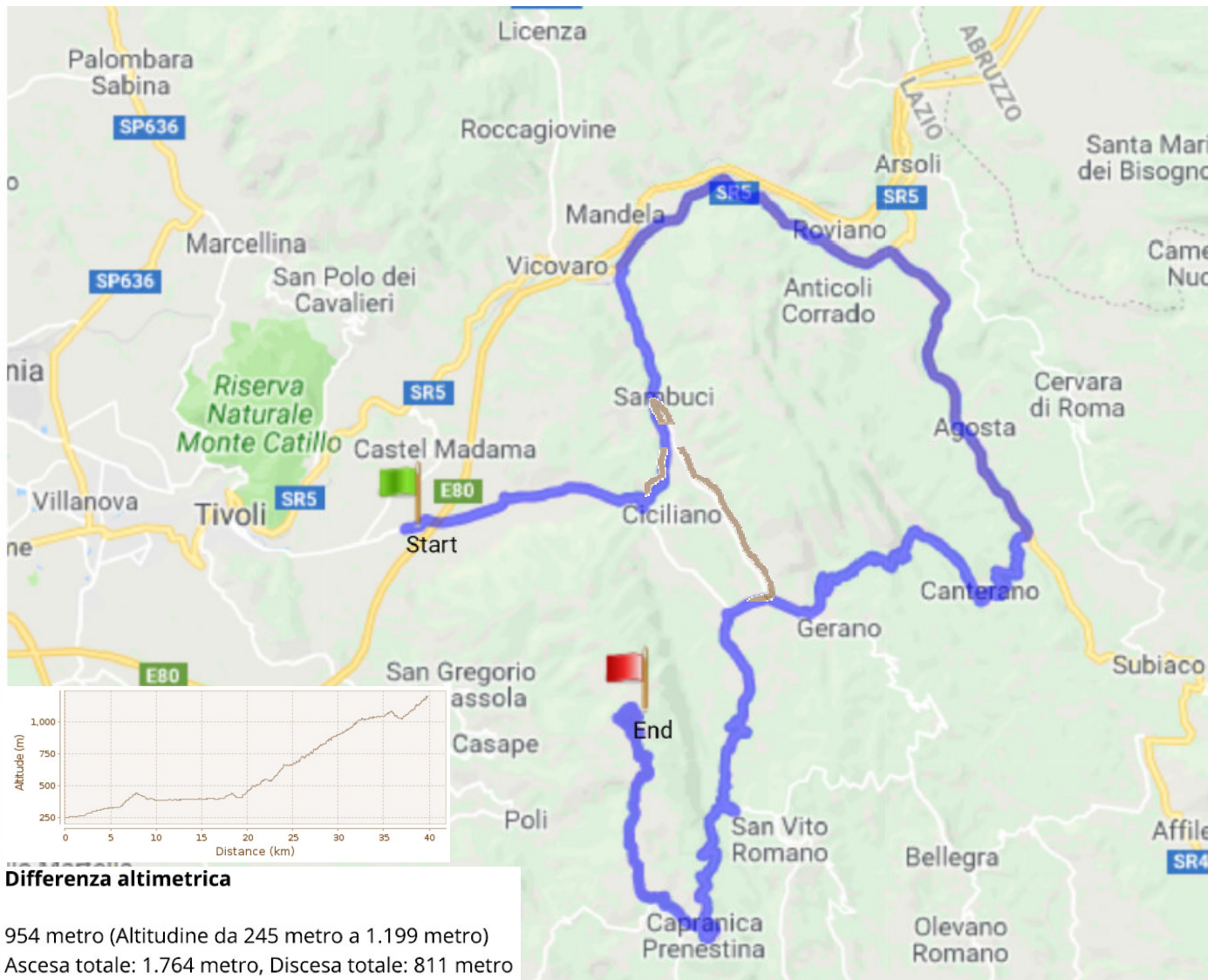
IL PIONIERE

LA PROSSIMA TAPPA: GUADAGNOLO

🇮🇹 T15 2018 Guadagnolo Lungo Da Carlo Turbike - 71,04 km - Percorso i

26 Maggio 2018 T15 Guadagnolo Lungo

Calsel Madama - Via Empolitasna - Bivio Sambuci - Tiburtina - Sublacense - Madonna della Pace - Bivio Canterano - Empolitana - Pisoniano - PUN TO INTERMEDIO - Bivio S. Vito - Capranica Prenestina - Guadagnolo



Differenza altimetrica

954 metro (Altitudine da 245 metro a 1.199 metro)
 Ascesa totale: 1.764 metro, Discesa totale: 811 metro



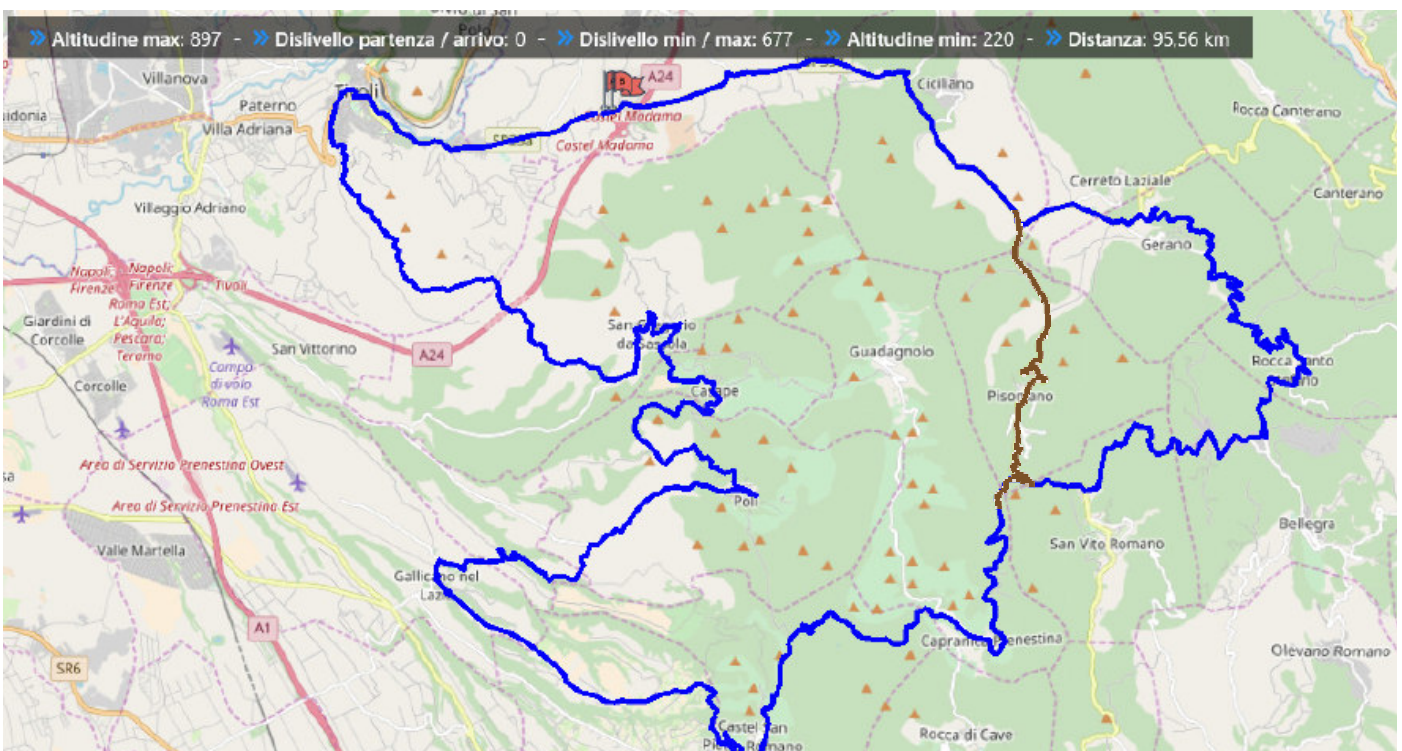
LO ZINGARO

LA PROSSIMA TURBILONGA: MONTI PRENESTINI

L'INCANTO A DUE PASSI DA ROMA

Partenza da Castel Madama per questa turbilonga in corrispondenza con la Novецolli. Come al solito due percorsi per soddisfare ogni esigenza (all'occorrenza si possono fare molteplici allunghi e "stirare" la Turbilonga sul proprio modello di aspettativa). Percorso medio da 80 km e 1200 metri di dislivello con un'unica vera salita, quella che conduce a Capranica Prenestina partendo dalla Polense: tra pendenze dolci ed aspre, falsipiani e contropendenze, sono circa 17 km. Bellissimo il tratto Tivoli – San Gregorio – Casape – Poli, dalle dolci pendenze e dal paesaggio incantevole. Ostico il tratto di via Tende, con un breve tratto di qualche centinaio di metri in doppia cifra robusta. Dopo Capranica si scende verso Pisoniano e quindi, attraverso l'Empolitana, si ritorna al parcheggio. Al bivio di Pisoniano si dirama il percorso lungo con il Vado Canale, Rocca Santo Stefano e Gerano: una ventina di km in più in cui aggiungere circa 350 mt di dislivello... posti conosciuti ma poco "bazzicati" dal gruppo, sebbene il Vado Canale di Bellegra sia di un fascino particolare e merita la sgambata. Occhio alla salita verso Gerano: dopo la terza curva ci sono i miei amici asinelli... se vi portate una "carotina" vi si affezioneranno a vita!!!

Paolo Benzi



Criticità: il passaggio a Tivoli la mattina è trafficato (ma dopo entrerete nel paradiso terrestre) arrivati a poli si svolta verso destra con un tornante secco per prendere la Polense che porta verso il bivio per Galliciano...dopo il bivio per Galliciano occhio alle "voragini" entrare nell'abitato di Galliciano quindi prendere via Aldo Moro che è una piccola impennata all'8/9 %... quindi la strada prosegue con una dolce ondulazione per impennarsi nell'ultimo tratto dove si raggiunge il 15%.. questa strada si chiama via Tende e si innesta sulla strada che da Palestrina sale verso Castel San Pietro

importante: dopo lo scollinamento di Gerano il gps indirizza verso la circonvallazione ma la strada è interrotta da una voragine... si può scegliere di scendere dalla bici e procedere con cautela costeggiando la frana (fattibile) oppure si svolta verso il paese ma bisogna porre un poco di attenzione perché attraversandolo le caditoie stradali sono orientate nel senso di marcia e sono "larghe".

piccolo consiglio: se avete tempo, scesi sulla piana di Cerreto fate una piccola deviazione, svoltate e salite al paese di Cerreto... due km di salita ma arrivati al paese c'è una meravigliosa via crucis in maiolica... veramente notevole

annotazione: dopo la terza curva della salita verso Gerano ci sono i miei amici asinelli... portatevi una carotina dietro o uno zucchero... vi saranno riconoscenti a vita (e se non si fanno nelle turbilonghe 'ste cose quando si è "ingarellati" e tutti belli congestionati neanche il paesaggio s'apprezza...)



TURBI GALLERY

MONTEFLAVIO



TURBI GALLERY

MONTEFLAVIO



LA TAPPA DI MONTE FLAVIO HA DATO LA SUA RISPOSTA

...

LA CAROGNA È DIVENTATO #CHIAGNIEFOTTI

